

Collegio dei revisori dei conti
della PROVINCIA DI ORISTANO

Verbale n. 143 del 26 luglio 2025

Il collegio dei Revisori dei conti della Provincia di Oristano composto da

- ✓ Dott.ssa Giuseppina Uda presidente
- ✓ Dott. Marco Atzei componente
- ✓ Dott.ssa Lucia Biagini Componente

nominato con deliberazione n° 107 del 21/10/2021 da parte dell'Amministratore Straordinario con i poteri del consiglio provinciale per il triennio 22/10/2021 – 21/10/2024, si è riunito presso lo studio della presidente in Oristano nella via Antioco Casula n° 3 dalle ore 8,30 alle ore 12 dopo aver effettuato approfondimenti documentali e informativi singolarmente, al fine di procedere all'esame della richiesta dell'ente al fine di esprimere il parere ex 239 del D. Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione dell'Amministratore Straordinario da assumersi con i poteri del consiglio provinciale n° 1603/2025 avente ad oggetto:

“SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000 - PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DESTINATO E AVANZO VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024”

Visti la richiesta di parere di cui al protocollo 15240/2025 del 23/07/2025 con allegata documentazione utile ai fini del rilascio del prescritto parere,

Visto gli articoli 175, 193 e 239 del D. Lgs 267/2000 e i principi contabili emanati dall'osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali relativamente al D. Lgs 118/2011;

Visto il DUP 2025/2027 approvato con delibera dell'amministratore straordinario con i poteri del consiglio provinciale n° 154/2024 del 30/12/2024 e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027 approvato con delibera dell'amministratore straordinario con i poteri del consiglio provinciale n° 155/2024 del 30/12/2024;

Viste le variazioni di bilancio deliberate ad oggi fino alla variazione n° 5 deliberata dall'Amministratore straordinario con i poteri consiliari con deliberazione n° 56 del 23/05/2025;;

tenuto conto che sulle variazioni di bilancio il sottoscritto organo di revisione si è espresso favorevolmente con appositi pareri riportati nei relativi verbali regolarmente trasmessi all'Ente,

Considerato che:

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;

Tenuto conto che l'ente in data 11/06/2025 con deliberazione n°71 dell'Amministratore Straordinario, con i poteri del consiglio provinciale, ha approvato il rendiconto di gestione 2024 da cui scaturisce un risultato di amministrazione positivo pari a € 58.090.061,65 così dettagliato:

	2024
Risultato d'amministrazione AL 31 DICEMBRE 2024	€ 58.090.061,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 8.992.865,74
Parte vincolata (C)	€ 44.263.192,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.243.726,07
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.590.277,40

Dato atto che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Amministratore Straordinario con poteri consiliari ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione **ogni aspetto** della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Verificato che

È stato richiesto a tutti i dirigenti:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per la gestione di competenza che per la gestione residui;
- di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare le necessità delle variazioni di bilancio;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni

i Dirigenti dell'Ente nelle risposte e dichiarazioni rilasciate hanno espresso:

- l'assenza di debiti fuori bilancio oltre a quelle segnalate e riconosciute,
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio,
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici;
- adeguatezza del fondo contenzioso;

- l'assenza di squilibri economici finanziari nella gestione delle società partecipate- protocollo dirigente settore AA.GG n°14344 del 10 luglio 2025,

Dai prospetti contabili, dalle scritture dell'Ente e dai documenti messi a nostra disposizione e allegati alla richiesta di cui al protocollo 15240/2025 pervenuta per pec il 23 luglio 2025, si evidenzia:

- un andamento regolare della riscossione dei residui attivi e dei pagamenti dei residui passivi;
- che il fondo cassa alla data del 1 luglio 2025 ammonta a € 77.675.820,20;
- che l'andamento della cassa vincolata presenta un andamento regolare con le seguenti evidenze:
 - *cassa vincolata al 01/01/2025 € 49.258.273,09*
 - *cassa vincolata al 01/07/2025 € 50.352.487,05*
- che il fondo riserva di cassa è di € 200.000,00;
- che risultano tra i residui passivi i debiti verso lo Stato per € 15.231.492,14 (somma da pagare al titolo I dei residui passivi) comprende il debito per il riversamento allo Stato per somme dovute per effetto della L. 190/2014, accantonate sui capitoli 18450 e 18451 per un importo di € 13.902.837,53;

tenuto conto che l'Ente ha ritenuto di adeguare:

- *le previsione di entrata e di spesa per effetto di comunicazioni da parte della RAS di nuove risorse per lavori pubblici e per i quali è necessario un adeguamento del relativo piano dei lavori pubblici;*
- *il Fondo Unico regionale per effetto di provvedimento di revisione delle modalità di calcolo del FU e di nuove disposizioni legate al nuovo riassetto dei territori ed in particolare degli enti provinciali è stato stabilito una riduzione delle entrate del Fondo Unico come da assegnazione in base alla legge finanziaria 2025 per € 1.014.586,68 e una nuova assegnazione che per il 2025 ammonta a € 2.800.000,00;*
- *l'applicazione dell'avanzo per complessivi € 988.427,61 prevalentemente destinata agli investimenti e ben dettagliata nei relativi allegati e nel corpo della deliberazione;*

tenuto conto che l'ente ha ritenuto adeguato il Fondo crediti di dubbia esigibilità;

In relazione al permanere degli equilibri di cui all'articolo 193 del D.Lgs 267/2000, a seguito delle variazioni apportate inoltre si dà atto che:

- ✓ il FCDE risulta congruo rispetto all'andamento delle entrate,
- ✓ il fondo di riserva risulta congruo in relazione all'andamento delle spese correnti ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs n°267/2000;
- ✓ permane la copertura finanziaria degli investimenti programmati;

- ✓ che la situazione finanziaria attuale non evidenzia segnali di squilibrio del bilancio e/o difficoltà finanziarie;

Che l'ente ha **ritenuto necessario** provvedere a effettuare le variazioni di bilancio per l'anno 2025/2027 come da schede contabili allegate di importo sia nella parte dell'Entrata che nella parte della Spesa;

di aver applicato al bilancio 2025 avanzo di amministrazione per complessive € 988.427,61;

Visti i pareri favorevoli ex artt. 49 e 153 del D. Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità contabile e amministrativa esplicitati nella stessa proposta di deliberazione;

considerato il quadro degli equilibri e che dal quadro documentale riportato si dà evidenza che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo per squilibrio della gestione di competenza e di cassa e che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio,

tutto ciò considerato, stante le motivazioni espresse nella proposta indicata in oggetto, per quanto di propria competenza,

il Collegio dei Revisore dei conti,

esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime altresì parere favorevole alla proposta di variazione di bilancio come proposta.

Il presente verbale viene sottoscritto dai componenti del collegio, trasmesso all'ente con pec e firmato digitalmente

Il collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Giuseppina Uda _____

Dottor Marco Atzei _____

Dott.ssa Lucia Biagini _____